

Appunti per un Museo del Mare elbano

Quando una scuola sperimentale del mare sarà diventata - come si spera - una realtà per l'Elba, si potrà parlare anche della istituzione di un Museo del Mare Elbano, in modo che i giovani possano rendersi meglio conto dell'importanza che il mare ha avuto in passato nella vita dell'isola. Un museo che dovrà avvalersi di strumenti visivi: pannelli illustrativi, riproduzioni fotografiche, grafici, proiezioni, ma anche di oggetti reali, come modelli di navi della marineria velica elbana: tartane, golette, brigantini, cutters; della flotta dell'ILVA: piroscafi, rimorchiatori, chiatte, pontoni; della Navigazione Toscana: Argentario, Cappellini, Guerazzi, Sgarallino, ecc... Altri strumenti da riprodurre sono quelli della pesca; non mancano nella bibliografia suggerimenti in

proposito: ricordiamo il Vocabolario marinaresco elbano del Cortelazzo nel quale sono anche riprodotti alcuni attrezzi della pesca, come l'amata, il fulgare, il gangamo. Altri riferimenti si trovano nel volume di Sandro Foresi "Pesci, pesca e pescatori nel mare dell'Elba" e in "Mare padre padrone" edito da "La spiaggia" di Rio Marina. Il museo del mare dovrà dedicare maggiore spazio alle tonnare dell'Elba, specialmente a quella dell'Enfola di cui resta un'ampia documentazione fotografica che abbiamo già vista esposta in parte nel piazzale dell'Enfola in occasione di un incontro con gli studenti della scuola media che avevano fatto una ricerca sulle postazioni della Marina dislocate sul promontorio. Una descri-

zione delle varie parti della tonnara si trova anche nel volume di Cortelazzo, mentre il Lambardi ricorda la visita alla tonnara dell'Enfola da parte del Granduca di Toscana Pietro Leopoldo e della moglie Maria Luisa. Vari reparti del museo saranno dedicati ai mestieri attinenti all'attività marinaresca: nei cantieri di Rio Marina, Marciana Marina, Portoferraio lavoravano operai specializzati, maestri d'ascia, carpentieri, calafati, motoristi, meccanici; altri erano addetti alle vele, ai cordami. Una sezione del museo potrebbe essere anche dedicata alle genti del mare che si sono distinte e che hanno lasciato un ricordo di sé. Pensiamo ai personaggi della marineria velica e a quelli della Marina Militare e mercantile e dello

sport. E' un'ipotesi prematura, non facciamo nomi, ma servirebbe a dimostrare cosa ha significato il mare per gli Elbani e quale lezione alcuni di essi hanno lasciato alle generazioni future. Infatti questo museo è visto esclusivamente in funzione degli Elbani e degli studenti delle Scuole del Mare, ma potrà essere visto proficuamente anche in funzione turistica per aggiungere un altro motivo di interesse culturale a quelli già esistenti. Non è il caso di stabilire fin da ora dove verrà ubicato; certamente in un comune marino che possa disporre di un locale idoneo ad ospitare un'ampia documentazione e un'amministrazione comunale aperta a cimentarsi in una grande iniziativa culturale.

A.P.

Sul prolungamento della stagione turistica

Nel numero precedente del Corriere ho argomentato sul prolungamento della stagione turistica, analizzando le ragioni di una affermazione: "la città di Portoferraio non ha vocazione turistica". Un'affermazione forte, certamente inattesa, che, mi dicono dalla redazione (al momento sono lontano dalla mia città), ha destato un vivace rimbombo di pareri, tra l'altro in larga maggioranza concordi. Al di là, comunque, di quest'ultimo particolare di personale soddisfazione, la partecipazione dei lettori ha dimostrato due cose: innanzitutto che il problema esiste e, questione di non poco conto, che quanto fatto o proposto da anni fino, praticamente, a ieri non soddisfa l'opinione pubblica perché non ha risolto un bel nulla. E allora, qui di seguito, proverò a commentare un altro concetto lanciato nel primo articolo: che la non predisposizione di Portoferraio al turismo può diventare, paradossalmente ma quando si hanno le idee chiare, proprio la sua fortuna. Basti intendersi sul significato della parola "turismo". Personalmente ritengo che il turismo praticato all'Elba, quello "vacanziero", sia solo un aspetto del più generale: "tempo impiegato in maniera diversa dal solito e trascorso in luoghi distanti rispetto alla residenza abituale". In quest'ottica è, allora, turismo un soggiorno per motivi di ricerca o di studio, è turismo una cura termale, è turismo un qualsiasi corso professionalizzante legato alle peculiarità dell'ambiente in cui si svolge. Dove sta la differenza tra questi e quello vacanziero: fondamentalmente nell'essere svincolati dalla stagionalità. Eccoci a bomba. E partiamo dall'esistente,

perché un progetto che si rispetti necessita sempre di una serie di presupposti certi e, nel caso, io credo che a Portoferraio già esistano sia gli strutturali che gli infrastrutturali. I presupposti strutturali sono: la ex scuola della Guardia di Finanza, le Terme, l'ex Tonnara all'Enfola e, a corollario, la darsena con tanto di gattia e di ex depositi della Marina Militare in Calata Combustibili. I presupposti infrastrutturali sono tutti concentrati in un modo diverso di affrontare i problemi, modo che le ultime amministrazioni, per propria tradizione culturale, non potevano esprimere e che possono essere sintetizzati in una parola: "imprenditorialità". La Teseo Tesei, ex caserma della GdF. Il suo destino è, al momento, tutto da decidere dopo che i corsi per gli allievi finanziari sono stati trasferiti in altro luogo. Certo è che si tratta di una struttura molto articolata che, in quanto tale e per l'adiacenza del mare, è fin d'ora soggetta a rischio progressivo di decadenza. Cosa che avverrà certamente in quest'Italia dove tutto, fuorché il clientelismo, è in decadenza. E allora, presto, e prima che qualche personaggio piombinese (per dire dell'altra sponda!!!) ci metta i denti sopra, l'Amministrazione ha il dovere di fare le sue mosse per acquisirla. Non da sola però. Portoferraio nel contesto politico provinciale e regionale conta come il due di briscola, quindi deve essere sostenuta da un pool di figure istituzionali dove direttamente elbani o, comunque, affezionato all'Elba contano eccome. E mi viene a mente, tanto per andar veloci, il prof. Carlo Alberto Ricci, docente all'Università di Siena e geologo di fama internazionale; oppure il prof. Cinelli, biologo marino di primissi-

mo piano, docente all'Università di Pisa presso il Dipartimento di assetto del Territorio. Insomma, per farla breve, sto proponendo che quella struttura divenga un polo distaccato di due Facoltà universitarie: Geologia da Siena e Biologia da Pisa. La struttura ha in sé tutto per essere una cittadella universitaria di valore internazionale, capace di accogliere in pianta stabile almeno quattro-cinquecento studenti e duecento tra docenti e ricercatori più o meno occasionali. Inoltre il CNR, addirittura la UE, sempre in cerca di sedi per le proprie succursali universitarie ove mettere in cantiere progetti pilota di spessore comunitario, appoggierebbero certamente una iniziativa del genere. Iniziativa che, di concerto con il governo francese, potrebbe prevedere nei locali della ex Tonnara (e con il recupero dei volumi delle ex casematte e casermette dell'Enfola) la creazione sia del famoso centro di monitoraggio per l'alto e medio Tirreno, sia di un acquario marino aperto. Quest'ultimo raggiungibile, anche per visite guidate, con mezzi speciali in partenza dalla Darsena medicea. Questa e la Gattia costituiscono, a mio parere, un corpo unico e, visto che ormai le Calate sono state rovinare da interventi improvvisati (Portoferraio, tanto per citare, è l'unica città al mondo nella quale è stato voluto l'abbattimento di alberi maestosi e relativa sostituzione con birisegoli boccheggianti destinati ad seccare e nella quale si è riusciti a convertire un tradizionale passeggio in una gimkana ridicola tra aiuole-immondizie e carambambù funerei), almeno che si intervenga sulla gattia e sui fondi sottostanti. Una ristrutturazione mirata del tutto, con riutilizzo dei fondi e ripristino a giardino attrezzato dello

spazio soprastante porterebbe, non solo a mettere in luce quello che è il biglietto da visita naturale del centro storico, ma anche la creazione di numerosi posti di lavoro. Costo dell'intervento: zero. No?! Allora si provi a chiedere, per esempio, ad un consorzio di ditte di prodotti tipici elbani se si sobbarchierebbero o no il costo contro una concessione trentennale del complesso. Nel bunker, edificio inabitabile si badi bene, proviamo a pensare localizzati i servizi portuali, dalla raccolta del vettore solido in superficie all'emergenza elettrica. Ecco ancora posti di lavoro stabili, visto che la Darsena, nei mesi di ottobre-giugno si presta benissimo allo stazionamento. A pagamento s'intende. Per le Terme, e per come le si potrebbe pensare utilizzate continuativamente (il modello è Ischia), lascio ovviamente la parola al dott. Somigli, così come lascio all'immaginazione di ciascuno le prospettive di benessere che automaticamente si aprirebbero con il perfezionarsi di progetti di tal tipo. Progetti che mirano a trattenerli in Portoferraio, oltre la cittadinanza, almeno mille persone in più. Persone, tra l'altro, di qualità che, "girando", vanno anche per teatri e per musei, tra i quali, quelli napoleonici - già indubbia realtà - andrebbero solo potenziati nei servizi, per assumere ancor più valenza internazionale. In questo caso accadrebbe che anche Portoferraio potrebbe essere presa in considerazione per diventare una seria... sede congressuale. Ma è turismo questo? Certo che lo è, basta intendersi sul significato delle parole. A buon intenditor...

E.B.

Assemblea dell'Associazione Albergatori

Eletti il nuovo presidente e il nuovo direttivo

Una candidatura secca all'ultima assemblea degli albergatori dell'Elba (330 iscritti che rappresentano la stragrande maggioranza delle attività turistico-alberghiere che esistono sull'isola, circa 2.400 dipendenti, con un fatturato di 350 miliardi di lire), per un unico candidato destinato a succedere al presidente Mauro Solari. E i soci eleggono Giancarlo Pacini, geometra, titolare di uno studio tecnico a Portoferraio, dal 98 alla guida del Confidi, il consorzio garanzia fidi degli albergatori, come nuovo presidente del sodalizio elbano. Una specie di investitura che ha però l'aria di preparare la strada al nuovo responsabile dell'industria più florida dell'Isola che guiderà l'associazione nel Duemila. Di fatto l'ha dichiarato proprio il neo eletto al "Tirreno" a poche ore dal verdetto dell'assemblea svoltasi all'hotel Airone. "Sono convinto che bisogna far posto ai giovani. Ho sempre sostenuto l'esigenza d'introdurre anche nella nostra zona un'associazione giovanile di albergatori

che sappiano lavorare con serietà e competenza anche nell'ambito regionale e nazionale". La stagione '99 si chiude facendo segnare il 3,5% in più di presenze. Il turismo, sulla maggiore isola della Toscana, si sta confermando sui valori medio-alti. Ma vediamo qual è il programma che intende realizzare il nuovo direttivo che si avvarrà di due vice-presidenti, Michelangelo Venturini e Lucio Di Biase. "Penso d'istituire un "foglio informativo" periodico per tutti i soci. Aprire in calata Italia, nella nostra sede, uno "sportello informativo" per tutte le informazioni sulle normative alberghiere. Naturalmente da curare i rapporti con le istituzioni pubbliche e sindacali". Quali rapporti instaurare con il Parco nazionale dell'Arcipelago della Toscana? "Cerchiamo la collaborazione. A tre anni dalla sua costituzione il lavoro finora svolto è stato soddisfacente: la promozione in tutta Europa del "Santuario dei cetacei" ha fatto conoscere ai nostri potenziali clienti continentali le bellezze e

l'unicità del nostro mare. Infine, bisogna inserirci nel progetto delle "Isole minori d'Europa" per diffondere la nostra specificità". Ma vediamo i componenti del nuovo consiglio direttivo. Ecco i nomi degli eletti nella Sezione alberghi: Mauro Antonini, Davide Barsalini, Tiziano Della Lucia, Lucio Di Biase, Roberto Di Mario, Alessandro Gentini, Francesco Claudio Geri, Giovanni Guglielmi, Luigi Marzotto e Ottaviano Pagni. Nella sezione Ristoranti e Bar è stata nominata Patrizia Arduini. Nella sezione Agenzie di viaggi Enrico Cioni. Nella sezione Stabilimenti balneari Alfonso Batignani. Infine nella sezione dedicata ai Villaggi turistici è stato nominato Michelangelo Venturini. Il Collegio sindacale è composto da Adamo Spinetti, Alessandro Masani e Luca Colombi. Il Collegio dei proibiviri è così costituito: Enrico Selci, Federico Maestrini e Roberto Olivari.

L. C.

All'Elba la prossima Coppa America?

Sulla Gazzetta dello Sport di lunedì 25 ottobre è apparsa la notizia che Patrizio Bertelli armatore di "Luna Rossa", ad AuskaIn in Nuova Zelanda, durante una cena ha dichiarato che se "Luna Rossa" dovesse vincere la Coppa America, molto probabilmente il

Team Prada sceglierebbe le acque dell'Isola d'Elba per difendere il trofeo nella prossima sfida tra quattro anni. Quanto pubblicato dalla Gazzetta dello Sport, ha suscitato grande euforia nell'ambiente della vela elbana. Ci fa piacere informare i

nostri lettori che l'articolo sulla Gazzetta dello Sport che contiene la notizia della dichiarazione di Patrizio Bertelli è a firma di Luca Bontempelli di Marina di Campo, redattore del quotidiano sportivo milanese, inviato speciale per la Coppa America.

Ente Parco Approvazione Bilancio 2000 Bandi di concorso per assunzioni

Si è svolto nei giorni scorsi la ventiquattresima seduta del Consiglio direttivo del Parco dell'Arcipelago. Primo punto all'ordine del giorno, il più importante impegno annuale del Parco: il Bilancio di previsione 2000. Dopo un'ampia e approfondita discussione il Consiglio Direttivo ha definito e approvato all'unanimità quanto proposto nel Bilancio di previsione e la relazione di indirizzo e di programma del Presidente. La proposta è stata inviata per il parere alla Comunità del Parco, quindi ai Ministeri dell'Ambiente e Tesoro per l'approvazione. Il Consiglio Direttivo è passato poi a discutere il successivo punto dell'ordine del giorno con il quale

sono stati approvati i Bandi di concorso per 25 unità di organico dell'Ente Parco. I concorsi trascorsi i 90 giorni amministrativi richiesti per il controllo degli atti da parte dei ministeri competenti, saranno banditi entro i primi giorni del febbraio 2000. Successivamente il Consiglio Direttivo ha definito di cofinanziare il 50% dell'intervento di ripristino della viabilità sulla S.P. n.26 Rio Marina-Cavo, in località Ripabianca con un impegno di 325 milioni. L'opera sarà finanziata con pari importo dalla Provincia di Livorno. L'ultimo punto all'ordine del giorno riguardava lo smaltimento ed il riuso degli inerti edilizi all'isola d'Elba. E'

questa una delibera di particolare significato poichè concretizza il protocollo d'intesa firmato il 4 agosto da tutti i Comuni Elbani, Regione Toscana, la Comunità Montana, l'Amnup, il Presidente della Società del Parco Minerario Elba, la CNA e l'API, per portare a soluzione in un'ottica comprensoriale, un significativo problema ambientale. Con quest'atto infatti viene finanziato con L. 14.592.000 l'allestimento da parte dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse del progetto definitivo per lo smaltimento dal costo totale di L. 24.192.000. La restante cifra, come da accordi, sarà finanziata con un milione ciascuno dagli otto Comuni.

Molti danni per il maltempo

Le strade di Porto Azzurro invase dal fango

Il sindaco ha chiesto il riconoscimento della calamità naturale

Il nubifragio che si è abbattuto il 20 ottobre sull'isola ha causato molti danni e disagi. Nella mattinata per qualche ora l'Elba è rimasta senza collegamenti per la difficoltà di attracco a Piombino e per le condizioni meteorologiche. Strapiantamenti di fossi, abbattimenti di alberi, allagamenti delle strade e conseguentemente

di negozi e abitazioni, danneggiamenti a edifici sono avvenuti un po' dappertutto. A Rio Marina la mareggiata ha danneggiato seriamente uno dei frangiflutti posti a protezione dell'approdo turistico. Il paese maggiormente colpito è in modo grave tanto che il sindaco ha chiesto il riconoscimento

di calamità naturale, è stato Porto Azzurro. Quanto è accaduto è raccontato nell'articolo nella cronaca di Porto Azzurro scritto dai ragazzi delle Classi 5A e B delle Elementari Cerboni, che dopo la parentesi estiva per le vacanze, hanno ripreso la collaborazione al nostro giornale.

Campi di lavoro di Legambiente a Pianosa e Pomonte

Positivo bilancio dei lavori di pulizia delle Aree Protette dei volontari di Legambiente provenienti da tutta Italia, che durante questa estate hanno pulito dai rifiuti aree terrestri, aree portuali, coste, spiagge e centri abitati. Quest'anno sono state scelte per la pulizia due zone, sulle quali sono stati allestiti i campi di lavoro: l'isola di Pianosa e Pomonte. Nel campo di lavoro di Pianosa sono stati impiegati circa 100 volontari, che hanno raccolto 782 sacchi di rifiuti costituiti quasi totalmente da plastica. I volontari hanno inoltre provveduto a opere di giardinaggio, potatura degli oleandri (preziosa flora dell'isola), e ripiantumazione di aiuole abbandonate. L'eccellente lavoro di pulizia ha ridato a questo ambiente il suo naturale aspetto, come

è stato per la villa romana di Agrippa Postumo. I molto "ospiti" si sono integrati presto e bene con i residenti, dai quali hanno avuto una preziosa collaborazione. Importante e necessario è stato anche il lavoro di bonifica della discarica dell'isola situata nel golfo della Botte. Il capo-campo per tutto il periodo dei lavori in Pianosa è stato Andrea Morosi. Nel campo di Pomonte, i volontari di Legambiente, 40 in tutto, si sono occupati della pulizia delle spiagge che da Fetovaia, lo stesso Pomonte e Chiessi, giungono fino a Patresi; del centro abitato di Pomonte, e sconfinando, hanno ripulito anche le spiagge delle Tombe (Campo nell'Elba), e la caletta di Ripa Barata (Marciana Marina).

Tra il 14 e il 15 agosto i volontari del Cigno verde hanno raccolto nella piccola cala 20 grossi sacchi di rifiuti (circa 6 metri cubi), che poi hanno imbarcato sulla nave "Marea" (il "puliscimare" del Ministero dell'Ambiente). Gli ottimi risultati del lavoro svolto in questo campo si debbono anche all'impegno del capo-campo Cosimo Chiesa. Questi necessari e riusciti campi per la pulizia di queste splendide zone dell'Elba, sono stati possibili anche per il contributo del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e dei comuni di Campo nell'Elba e di Marciana e, soprattutto, si debbono al gran cuore e all'amore per la natura che contraddistinguono i volontari, giovani e meno giovani, di Legambiente.

G.G.

Nuovi record di Umberto Pelizzari

Umberto Pelizzari, che nel mare dell'Elba ha conquistato primati e svolge gli allenamenti di preparazione per le sue imprese, nelle acque del Tigullio lunedì 18 ottobre ha conquistato il primo

record mondiale di immersione in assetto costante a -80 mt. e domenica 24 ottobre ha stabilito il record a -150 mt. di immersione in assetto variabile assoluto. Coordinatore della squadra

di assistenza di Umberto Pelizzari che conta all'Elba tanti amici che hanno esultato per queste sue ultime eccezionali imprese, è il nostro concittadino Massimo Giudicelli.

Rio Elba: Bilancio positivo della Croce Rossa

Bilancio più che positivo della Croce rossa per l'assistenza sanitaria prestata dai volontari a Rio nell'Elba con particolare riferimento però all'Estate. E giudizi più che lusinghieri per tutto il lavoro che è stato svolto. "Il 10 settembre - dice Raoul Franchini, responsabile del comitato locale della Cri - si è chiuso il progetto "Estate sicura". Si sono avvicendati nella nostra sede sei volontari alla settimana provenienti dalle varie località quali Marsciano (Perugia), Romano di Lom-

bardia (Bergamo), Lomazzo (Como), Fidenza (Prato) e Pisa. Si tratta di personale che stazionava a Nisporto in roulotte medicalizzata e autoambulanza 24 ore su 24 per essere disponibili anche per l'altra frazione limitrofa, Nisportino. Altri erano a Rio Elba reperibili per il 118". Per il periodo preso in considerazione sono stati eseguiti a Nisporto 245 interventi di medicalizzazione; inoltre sono arrivate nella sede di Rio Elba 47 chiamate per uscita ambulanza per emergenza; sono stati ricoverati circa quattromila chilometri. Un buon biglietto da visita per un servizio così giovane. "Gli operatori del posto vi hanno aiutato in qualche maniera?" "No. Nessun operatore turistico si è degnato di ringraziarci o di darci qualcosa. Siamo ugualmente

soddisfatti per il servizio dato a residenti e ospiti anche se questo esperimento si è mangiato una bella fetta del nostro bilancio. Il comitato riese ha dovuto investire per comperare cibo e medicinali. Non ci dimentichiamo che si rivolgevano a noi anche ospiti elbani magari per problemi legati alla balneazione, erano stati a contatto con delle meduse o per incidenti stradali". "Al di là della scarsa sensibilità di taluni cosa pensate di fare il prossimo anno?" "Stiamo valutando alcune richieste formulate da operatori elbani per effettuare il servizio in altre zone e per il nostro versante rimarrebbe solo l'emergenza-urgenza del 118. Vorrei precisare che i nostri ospiti quest'anno hanno dormito sonni tranquilli perché vigilavano volontari pronti a prendersi cura di loro in qualsiasi richiesta".

Agenzia affari

ALLORI

Via Montanara, 10 - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762

Capoliveri
Filippo Boreali

La Croce dello Zuccale

Il più non l'hanno mai vista, i vecchi la ricordano, tutti ne parlano. Si tratta della croce metallica che fino agli anni 40 era eretta proprio sulla cima del monte Zuccale tra Capoliveri e Lido. Ci siamo avventurati lungo un sentiero sconnesso che dalla Madonnina sale nella fitta boscaglia per andare a individuare il punto che i vecchi ci avevano dettato indicativamente. Abbiamo ad un certo punto trovato una ormai vecchia recinzione metallica, messa a suo tempo dal signor Blanchenagel, il "famoso" cittadino tedesco che tanto bene fece a Capoliveri negli anni 50-60. Fiancheggiando la recinzione abbiamo trovato un passaggio che ci ha portato alla croce. Dico alla croce perché, in effetti, c'è. Solo che è curvata fino a

toccare terra e questo non ci ha meravigliato poiché c'era stato detto che durante il periodo della guerra per evitare che fosse punto di riferimento per le contraeree che erano in zona, fu agganciata in alto e piegata, infatti, la base, ben costruita, non ha subito nessun danno. La croce formata da ferro ad -H- da 40 cm è alta circa 10 metri, e si trova in discreto stato di conservazione, solo che considerando la notevole curvatura perché torni dritta e perché sia ben visibile sarebbe opportuno un innesto di nuova carpenteria metallica sulla base, che abbia le caratteristiche dell'esistente ma di un'altezza maggiore, dato che nella zona c'è una vegetazione abbastanza alta. Abbiamo chiesto a Curt Mengerthal, lo scultore te-

desco che ha realizzato i quattro monumenti sulla miniera, la fattibilità del recupero e ci ha assicurato che superando le difficoltà relative al trasporto del materiale in loco la realizzazione dell'opera è fattibile. L'Amministrazione Comunale sappiamo essere disposta a dare il proprio contributo finanziario, l'Associazione Culturale G. Verdi è disponibile per ogni collaborazione possibile, mentre l'Amministratore del Villaggio turistico Zuccale, nella cui proprietà si trova la croce, ha dato il suo benestare all'intervento e al passaggio d'eventuali mezzi di trasporto. Considerato che tutte le condizioni ci sono non ci resta altro che aspettare che sullo Zuccale ritorni a troneggiare la Croce.

Lavori in corso

Dopo il rallentamento dovuto al periodo estivo, i cantieri delle opere pubbliche hanno ripreso a pieno ritmo la loro attività. La palestra è al momento l'opera più impegnativa da portare avanti, poiché sorge proprio tra gli edifici scolastici delle elementari e medie, occupando come cantiere tutta l'area che era adibita alle attività esterne degli studenti e il parcheggio di S. Rocco, che è stato completamente eliminato per essere ricostruito come struttura di copertura della palestra stessa. Si prevede il termine dei lavori prima della stagione estiva 2000. Altro cantiere aperto è quel-

lo per la ricostruzione del marciapiede e della ringhiera sul tratto stradale prospiciente il posteggio delle Lecce e quello delle Fontanelle, un punto questo d'alto valore panoramico che aveva necessità di essere valorizzato e che per

quanto è dato vedere raggiungerà sicuramente lo scopo. Segnaliamo inoltre che a breve si apriranno altri cantieri di notevole importanza come il parcheggio interrato di Zaccari e la pavimentazione di Via Gori e Mellini.

Nuovo mezzo comunale

Il parco macchine del comune si è arricchito di un altro mezzo, uno scuolabus che ha caratteristiche tali da essere impiegato per diversi servizi. Un investimento che dà la possibilità di raggiungere due obiettivi di grande importanza: quel-

lo scolastico, per consentire agli alunni abitanti fuori del centro urbano di usufruire di un comodo e moderno mezzo di trasporto e quello turistico per collegare durante il periodo estivo il capoluogo con le spiagge.

Porto Azzurro

Un tremendo nubifragio

Dopo la pioggia dei giorni precedenti, il 20 ottobre, a Porto Azzurro, un temporale e una grandinata molto forti hanno fatto gravi danni. Un nubifragio tremendo. La pioggia torrenziale ha fatto sì che dalle valli fanghi e detriti si riversassero sulle strade del paese. I danni maggiori li hanno subiti i negozi e i bar della piazza e delle vie del centro. Il traffico è stato chiuso in via D'Alarçon e in piazza Matteotti, perché invase completamente dal fango.

Grave la situazione anche sul viale Italia dove molti mezzi di trasporto sono rimasti bloccati dal fango e dai detriti provenienti dalla località Baracone. Così negozi e abitazioni a piano terra sono stati allagati; altrettanto anche in via Romita dove nel parcheggio di un palazzo l'acqua fangosa ha superato un metro d'altezza impedendo agli abitanti di uscire di casa.

Dopo gli interventi dei vigili del fuoco, della protezione civile e di molti volontari, la situazione è migliorata in serata. Purtroppo nella notte il crollo per i danni subiti, di una parte del tetto di un palazzo in viale Italia, ha costretto alcune famiglie a lasciare l'abitato.

Incontro culturale internazionale

Venerdì 18 ottobre gli alunni della scuola elementare G. Cerboni di Porto Azzurro hanno ricevuto la visita di un gruppo fra insegnanti, direttori didattici ed ispettori scolastici provenienti dalla Danimarca, dal Galles, dalla Norvegia e dalla Polonia. Tutte queste persone appartengono alle scuole che aderiscono per il terzo anno scolastico all'istituto di Porto Azzurro.

Ricordiamo che il progetto "Comenius" prevede un partererariato in lingua inglese di conoscenze e materiali fra popoli di culture diverse. Gli ospiti accolti nelle diverse classi, hanno osservato i lavori degli alunni ed hanno partecipato alle loro attività. Non sono mancati commenti di gioco e di spettacolo con canzoni inglesi ed italiane. Al momento dei saluti, gli alunni hanno regalato agli ospiti i loro disegni raffiguranti i luoghi caratteristici di Porto Azzurro ed altri lavori preparati per l'occasione.

Classi 5A e 5B Elementari Cerboni

OFFRIAMO
CONCRETA OPPORTUNITÀ DI LAVORO
A DOMICILIO A PERSONE DISPONIBILI DA SUBITO
FISSE MENSILI PIÙ INCENTIVI PER
CONFEZIONARE LE NS. SEMPLICI BIGIOTTERIE
INFORMAZIONI GRATUITE

NUMEROVERDE
800-323266

Rio Marina

Laurea

Il 23 ottobre all'Università di Firenze, Chiara Gori si è laureata in Giurisprudenza discutendo la tesi in diritto romano: "Exceptio legis Cinciae" - contesto storico e riflessioni dei giuristi. Relatore il chiar.mo prof. Aldo Schiavone. Formuliamo alla neo dottoressa i più fervidi auguri, estensibili ai genitori, Gianni e Anna Flora Gori residenti a Prato.

Conferenza

Sabato 6 Novembre alle ore 16 al Centro Polivalente, a cura della Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova, si terrà una conferenza dal tema: "Perché credere nell'origine divina della Bibbia?"; oratore Paolo Pennacchio.

Marciana Marina

Laurea

Presso l'Università di Firenze si è laureato in scienze politiche Andrea Cardella discutendo brillantemente con il prof. Boccaccini, la tesi "Diritti delle Donne". Al neo dottore congratulazioni vivissime, estensibili anche ai suoi familiari.

Beneficenza

In memoria della cognata Maria Del Bono Lambardi, da Trapani, Ina e Nello Lambardi ci hanno inviato L. 100.000 per la casa di riposo, L. 100.000 per l'Asilo infantile Tonietti e L. 50.000 per la Parrocchia S. Giuseppe.

In memoria di Aldo Brandi, Agostino e Rosina, Maria Teresa, Tecla e Renata hanno elargito L. 100.000 alla Misericordia.

Ernesta Balestrini in ricordo della sorella Elide nel ventesimo anniversario della scomparsa, e dei genitori, ha elargito L. 250.000 al Duomo e L. 250.000 alla Misericordia.

In occasione dell'annuale riunione conviviale, la classe del '46 ha offerto L. 100.000 all'Asilo infantile Tonietti.

Francesco ha offerto L. 150.000 alla Parrocchia di San Giuseppe in memoria del babbo Guido.

Il 22 ottobre ricorreva il 12° anniversario della morte di Luigi Buffetti. La moglie Lida ed i figli Gabriele e Luciana hanno fatto pervenire offerte alla Misericordia, al SS. Sacramento, alla Croce Verde, all'Avis, ai Donatori di sangue Fratres ed alle Suore del Presidio Ospedaliero.

Le famiglie Milani e Altini ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore nella triste circostanza della morte del loro caro

Gino Milani

Esprimono inoltre viva gratitudine agli infermieri, in particolare a Gerardo, che durante la malattia lo hanno assistito con amore.

Franco Bolano

La moglie lo ricorda con affettuoso e doloroso rimpianto. Livorno 30 ottobre 1999.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Enzo Ballini

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Collegamenti Livorno-Portoferraio con il traghetto "Nortia"

Sabato 23 ottobre ha avuto luogo il viaggio inaugurale del traghetto "Nortia" della Compagnia privata "Etruria Shipping" che effettua i collegamenti Portoferraio-Livorno. Il traghetto "Nortia" che può portare circa un migliaio di passeggeri e

duecento auto, doveva essere già sulla linea Livorno - Portoferraio dai primi di luglio, ma dei lavori di ammodernamento e questioni burocratiche hanno ritardato la sua entrata in servizio. In questo fine di ottobre il

"Nortia" ha effettuato collegamenti saltuari, ma nei prossimi giorni saranno fissati i giorni e gli orari delle corse. Il punto d'attracco per quanto riguarda Portoferraio è il lato sud del Molo Massimo.

Università del Tempo Libero

È iniziato da Lunedì 25 ottobre l'anno accademico 1999-2000 dell'Università del Tempo Libero con "Parliamo di libri" tema "Maternità" (Saletta del Libbraio in Via Gori). Hanno fatto seguito nei giorni dopo Usiamo le mani con Franca Buongiovanni e Raffaella Gasparri e Laboratorio d'arte con il prof. Battini (sede in Salita Napoleone) Spazio musica a cura di

Gabriella Giordanella Perilli, iniziato sabato scorso prosegue col seguente programma: Sabato 6 novembre: Quartetti, sestetti. Sabato 18 dicembre: Il concerto. (Saletta del Libbraio ore 15.30 - 16.30). Ogni forma musicale è presentata con una breve introduzione esplicativa, seguita dall'ascolto di esempi di vari compositori.

La riunione conviviale della "Classe 1946"

Continuando una simpatica consuetudine la sera del 16 ottobre i componenti la "Classe 1946" si sono dati appuntamento al ristorante "Da Giacomino" al Viticcio, per l'annuale riunione conviviale.

Questa volta, oltre ad una tavola imbandita per una succulenta cena, era in programma anche una "tavola rotonda" per discutere un tema molto caro al loro coetaneo Bill Clinton, quindi le argomentazioni espresse in alcuni interventi hanno contribuito a rendere più lieta la serata che è culminata con la consegna dei premi ai vincitori dei tornei di calcio balilla e ping-pong svoltisi nel pomeriggio nei locali del Centro giovani.

Questi i partecipanti: Brandi Luciano, Picciocchi Renzo,

Cetica Levio, Caggiano Nino, Corsi Virgilio, Scardigli Paolo, Serena Luigi, Paglia Michele, Murra Riccardo, Camici Marcello, Medri Carlo, Bacci Luciano, Giannini Luciano, Botticelli Antonio, Vannucci Renée, Frangini Dimitri, Catta Franco, Sabatelli Roberto, Boggio Giuliano, Agarini Mario, Dannoli Giorgio, Pollini Piero, Spinetti Paolo, Fratti Alberto, Baratta Graziano, Frateschi Roberto, Paolini Luciano, Fontani Marcello, Somigli Ugo.

Vincitori del torneo di ping-pong: 1°) Serena Luigi; 2°) Cetica Levio; 3°) Frateschi Roberto. Vincitori del torneo di calcio balilla: 1°) Cetica-Dannoli; 2°) Paglia-Spinetti; 3°) Medri-Nurra.

In prima fila l'aleatico dell'Elba

Con questo titolo è apparso su "Il Tirreno" del 21 ottobre il seguente articolo: MARSALA. Oltre 10.000 visitatori, 359 etichette diverse, 40 espositori, 60.000 bicchieri utilizzati: "Vinoro", il salone dei vini dolci, passiti e liquorosi di Marsala, ha chiuso i battenti dell'elegante Villa Favorita con un bilancio estremamente positivo.

È stata la prima volta, almeno in Italia, che così tanti vini della tipologia da dessert (o da meditazione), sono stati riuniti assieme e il pubblico ha dimostrato di gradire molto l'iniziativa. Tra questi grandi vini anche l'Aleatico dell'Elba, uno dei rari esempi di Vini Passiti Rossi apprezzato per i suoi profumi fin dall'epoca rinascimentale. È stato il Consorzio di tutela dei Vini Doc dell'Isola d'Elba a partecipare a "Vinoro" allestendo uno stand dove sono stati presentati i prodotti dell'Azienda Agricola Mola (annate 1994 e 1996), Azienda Agricola Cecilia (1997), Azienda Agricola Monteforte (1997), Azienda Agricola Acquabona (1996)

e Azienda Agricola La Chiusa (1998). L'Azienda Mola ha presentato anche un Vino Bianco da dessert mentre l'Azienda Cecilia ha presentato un Passito Bianco '98 che sta per ottenere la Doc come Elba Moscato.

A Marsala l'aleatico dell'Elba («vino cardinalizio» lo ha definito Veronelli) è stato molto apprezzato per le sensazioni gusto olfattive riscontrate dai numerosi degustatori che hanno partecipato all'incontro con il «Vigneto Europa», ovvero alla degustazione guidata da Fausto Virgilio, direttore dell'Enoteca Italiana di Siena che a Villa Favorita ha proposto l'incontro tra l'Aleatico dell'Elba e i vini Ruster Ausbruch '95 (Austria), il Banyuls Rivage AOC '96 (Francia), il Rheingau Eiswein '97 (Germania) e il Leonardo '97, vino passito di Brda (Slovenia). Il "Vinoro" è stata anche l'occasione per lanciare una proposta innovativa, quella della carta dei vini dolci per le pasticcerie, considerata una vera e propria bussola per i golosi che possono così scegliere con maggiore cognizione come abbinare dolci e vini da dessert. (m. p.)

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente: Rivestimenti, Pavimenti, Caminetti, Arredamento Bagno, Igienico Sanitari PORTOFERRAIO LOC. ORTI TEL. e FAX 0565/917801

Taccuino del cronista

Sabato 23 ottobre, nella chiesa del SS. Sacramento sono state celebrate le nozze di Luca Amorosi e Roberta Melis. Nel formulare per gli sposi, simpaticamente festeggiati da parenti e amici durante il tradizionale pranzo nuziale al ristorante "Il Giardino" di Porto Azzurro, i più fervidi voti augurali, ci felicitiamo vivamente con i genitori, gli amici Giuseppe e Laura Amorosi e Michele e Paola Melis.

A Roma, nella Chiesa dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, stamani 30 ottobre, è stato celebrato il matrimonio di Gerardo Quintiliani e Rosa Tea Castronovo. Nell'augurare agli sposi tanta felicità, ci complimentiamo vivamente con i loro genitori, in particolare con gli amici e affezionati abbonati Rita e Paolo Castronovo.

Il 20 c.m. ha brillantemente conseguito la laurea in giurisprudenza all'Università di Pisa Cecilia Maranca, discutendo la tesi "Parchi naturali e Comunità montane: due realtà a confronto". Relatore il chiar.mo prof. Mauro Giusti.

Alla giovanissima neo dottoressa i migliori auguri e congratulazioni ai genitori gli amici Giancarlo e Anna e allo zio Giovanni.

Si è laureato con il massimo dei voti e lode in scienze politiche all'Università di Pisa Francesco Guidara, già collaboratore della redazione elbana de "Il Tirreno", ora apprezzato giornalista di Rete Quattro. Relatore il prof. Raimondo Cubeddu. Titolo della tesi: "I primi 6 anni di Forza Italia, dal liberalismo al populismo". Nell'augurare al neo dottore un brillante avvenire, ci congratuliamo con i suoi familiari soprattutto con la madre Gigliola.

All'Università di Pisa si è laureato in Economia e commercio Nicola Procchieschi, discutendo brillantemente la tesi "La Banca dell'Elba nell'economia dell'isola". Relatore il prof. Roberto Caparri. Al neo laureato felicitazioni e auguri e complimenti ai genitori, gli amici Boris e Giuliana e alla sorella Elisabetta.

Discutendo brillantemente la tesi "Il salvataggio a mare e le misure anti inquinamento" con il relatore prof. Patrizio Rossi, si è laureato in giurisprudenza presso l'Università di Pisa, Duccio Cecchetti. Nel formulare per il neo dottore i migliori auguri, ci congratuliamo con i genitori Franco Cecchetti e la nostra concittadina Ines Rossomanno residenti a Livorno. Particolari complimenti alla nonna Vera Rossomanno.

Ha avuto inizio da alcuni giorni un corso per dirigenti sportivi organizzato dal Coni - Comitato provinciale di Livorno nella saletta del museo civico della Linguella. Il corso a cadenza bisettimanale, la cui conclusione è prevista per il 20 novembre, non riguarda soltanto i dirigenti sportivi dell'isola, ma dell'intera provincia.

Questo il calendario delle vaccinazioni antinfluenzali che si effettueranno nel mese di Novembre presso il distretto di Portoferraio: Martedì 2 dalle ore 14 alle ore 16. Mercoledì 3 dalle 10 alle 12. Giovedì 4 dalle 14 alle 16. Martedì 9 dalle 14 alle 16.

Mercoledì 10 dalle 10 alle 11. Martedì 16 dalle 14 alle 16. Mercoledì 17 dalle 10 alle 11. Martedì 23 dalle 14 alle 16. Mercoledì 24 dalle 10 alle 11. Martedì 30 dalle 14 alle 16.

L'Azienda di trasporto livornese (Atl) assume, presso il deposito di Portoferraio un capo operaio.

Fra i requisiti, un'esperienza lavorativa come operaio specializzato di almeno sette anni, la licenza della scuola dell'obbligo. La domanda di partecipazione alla selezione deve pervenire alla direzione Atl (via Meyer, Livorno) entro il 6 novembre.

Un servizio integrato tra collocamento, formazione professionale e politiche attive del lavoro partirà dal 1° dicembre. Il consiglio provinciale ha già approvato la composizione della commissione tripartita con funzioni di concentrazione fra le parti sociali, l'istituzione di 4 centri per l'impiego di cui uno per l'Arcipelago, l'offerta dei servizi integrati attraverso la collaborazione con i Comuni.

Il 17 c.m. è deceduta all'età di 83 anni la signora Maria Niccolai vedova del comm. Mario Scelza che è stato presidente dell'Eve e del Consiglio di amministrazione dell'Ospedale Civile Elbano. Per le sue qualità morali lascia buon ricordo di sé. Ai figli Silvia, Franco e Massimo ed agli altri familiari sentite condoglianze.

Il 17 c.m. è deceduto nella sua abitazione di Portoferraio il cav. Gino Milani, ex tenente della Marina Militare. Aveva 88 anni; da quando era andato in pensione risiedeva a Firenze, ma trascorreva buona parte dell'anno anche a Portoferraio. Per il carattere gioviale, brillante conversatore, godeva di grande simpatia tra gli amici ai quali raccontava volentieri episodi del suo lungo servizio in Marina. Al rito funebre svoltosi in Duomo ha reso onore alla salma una rappresentanza della Marina Militare in servizio alla Capitaneria di Porto. Legati all'estinto da affettuosa amicizia, partecipiamo commossi al dolore della moglie Alice, della figlia Carla e degli altri familiari.

Nei giorni scorsi sono decedute due persone molto conosciute e stimate: Carmine Cancro di anni 63, titolare di un'officina elettrotecnica in località Antiche Saline, e Pino Cattaneo, di anni 78 titolare del Negozio "Cosebelle" in Piazza del Popolo. Alle rispettive famiglie il nostro sentito cordoglio.

Nei giorni scorsi è morto, a Torino, Mario Monge, fotografo e grafico di livello internazionale. Innamorato dell'Isola d'Elba, per oltre trent'anni l'ha narrata attraverso splendidi ritratti pubblicati sulle più prestigiose riviste italiane e straniere. Ha lavorato molto all'Elba e per l'Elba, firmando come fotografo e grafico i migliori eventi culturali di questi anni, ultimo dei quali la mostra di immagini della Collezione Foresi "L'Archivio del Tempo" che si è tenuta nel giugno scorso alla Telemaco Signorini e di cui è stato straordinario curatore. A Claretta Gagna anche a nome dei molti amici elbani di Mario Monge, l'affettuoso cordoglio del Corriere Elbano.

I Vicepresidenti dell'Associazione Albergatori

Nella seduta del 14 u.s. il nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione Albergatori presieduto da Giancarlo Pacini, ha determinato le vice presidenze nelle persone di Michelangelo Venturini e Lucio Di Biase, titolari rispettivamente del Villaggio Turistico Innamorata (Capoliveri) e dell'Hotel Barracuda (Campo nell'Elba). Il Consiglio ha anche composto il Comitato Operativo, che affiancherà la Presidenza,

nelle persone dei due Vicepresidenti Venturini e Di Biase, e dei consiglieri Geri Francesco Claudio (titolare dell'Hotel Frank's - Capoliveri) e Mauro Antonini (Hotel Tamerici - Marciana Marina). Il presidente Pacini, nel riconfermare gli incarichi, ha inoltre ribadito la necessità di attivare i rapporti con le istituzioni affinché, in un corretto e serio confronto, si possano trovare le vie per portare a soluzione i proble-

mi già sollevati dal Presidente uscente Solari ed individuati nella relazione di fine stagione, in particolare la depurazione, i residui del dragaggio del Porto di Piombino, il ripascimento della spiaggia del Cavo, il gassificatore del Buraccio. Il Consiglio Direttivo infine sollecita gli Amministratori Comunali a trovare un accordo che possa consentire la costituzione del vertice della Comunità Montana dell'Elba e Capraia.

Lettera in redazione

Lo scrittore Giambattista Casarino, colonnello in pensione dell'Aeronautica militare italiana, ci scrive da Novara. "Sto preparando per l'editore Giorgio Apostolo di Milano, un libro il cui titolo provvisorio è: "Achille

la traversata da Portoferraio a Piombino, ma cadde in mare dopo la partenza, mi rivolgo a codesto spettabile giornale che mi è stato segnalato ha un importante archivio fotografico sull'Elba, per avere, se possibile, qual-

naca del raid aviatorio Portoferraio - Piombino. Siccome all'infuori della fotografia che pubblichiamo, già in possesso del col. Casarino, non abbiamo altra documentazione in merito, ci rivolgiamo ai nostri



Maggio 1914 - Achille Landini mentre sorvola il Campo di Santa Fina da cui si è alzato in volo

Landini, il primo aviatore di Milano". Risultando che il pilota, uno dei più importanti nella storia dell'aviazione pionieristica, nel lontano 1914, precisamente il 3 maggio, effettuò alcuni voli su Portoferraio e successivamente il 12 maggio tentò

che documentazione, soprattutto fotografica, di quegli avvenimenti, premettendo che sono già in possesso di tre fotografie, di cui accludo copia, scattate a Portoferraio nel maggio 1914 e della copia del giornale "L'Ilva" dell'epoca, che riporta la cro-

lettori, pregando chi possedesse fotografie riguardanti i voli su Portoferraio del pilota Landini, e sul suo sfortunato raid di farcele avere. Provvederemo a fare le copie che invieremo al col. Casarino.

Bando dell'Ente Parco per concessioni gratuite materiale per recinzioni

Il Parco dell'Arcipelago, per proteggere dai danni che vengono causati dai cinghiali, i terreni degli operatori del settore agricolo, situati all'interno del Parco, ha emanato un bando per la concessione in comodato d'uso gratuito di materiale per recinzioni e nella fattispecie di pali di legno e rete metallizzata plastificata. Possono beneficiare della concessione i titolari di aziende agricole, proprietari, usufruttuari o possessori di terreni che si trovano all'interno dell'area protetta del Parco.

Le richieste, compilate su apposito modulo disponibile presso gli uffici del Parco,

le sedi del Corpo Forestale dello Stato-Coordinamento territoriale per l'ambiente a Marciana Marina ed a Portoferraio, nei Comuni, dovranno pervenire al Parco dell'Arcipelago entro il 15 novembre corredate di planimetria catastale del fondo con ubicazione da recintare;

carta topografica con esatta ubicazione del fondo; visura catastale delle particelle interessate dall'intervento. Qualora la proprietà del fondo non sia del richiedente occorre la dichiarazione di accettazione da parte del proprietario.

UFFICINA RIVENDITORE AUTORIZZATO PEUGEOT
IVECO UFFICINA AUTORIZZATA IVECO
ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA
PARRINI MARCELLO
LOC. ANTICHE SALINE - S. PIETRO
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565/915.516 (LJ)

Il colera all'Elba nella metà dello scorso secolo

L'Isola d'Elba, per essere in passato, uno dei più importanti e sicuri porti sulle rotte mercantili del Mediterraneo, si è trovata spesso visitata da un numero imprecisato di individui eterogenei, rischiando spesso di essere colpita dal flagello delle epidemie. Nel Corriere Elbano del 28 febbraio 1999, in un articolo riguardante la peste dell'anno 1349, ho evidenziato la tragicità dei luttuosi eventi, soprattutto facendo parlare le cifre: ricorderete che della popolazione isolana d'allora, composta da 1500 persone, se ne salvarono solo 500.

Il colera, fu definito "asiatico", sin dalla sua apparizione in Toscana nel 1835, e più precisamente a Livorno. Grazie alla professionalità ed efficiente attività di tutti i medici della regione, che adottarono immediate ed insistenti misure di igiene, l'epidemia nel 1837 parve dirsi conclusa. Al verificarsi della preoccupante situazione epidemica il Governo toscano autorizzò l'isola ad attuare una fascia protettiva, che venne esplicata con le famose "quarantene". Ma, trascorsi dodici anni, il brutto male si presentò di nuovo più forte che mai.

Il colera è una grave affezione gastroenteriale causata dal vibrione virgola (*Vibrio cholerae*). E' stato accertato che la malattia, altamente contagiosa, sia stata originata dai focolai endemici dell'India e di altre regioni asiatiche, e diffusa in seguito, e in ogni tempo, in vaste epidemie. Questa malattia causata da sporcizia si diffuse all'epoca in Italia, anche perché 14 milioni di persone

abitavano in Comuni privi dei servizi più elementari come le fognature, e un permanente rifornimento idrico.

Il primo caso di colera all'isola si presenta il 12 settembre 1849 nel Comune di Marciana. Nel volgere di qualche giorno per il sensibile aumento dei contagiati, il dott. Raffaello Frosini, medico condotto della comunità, chiede aiuto al dott. Alessio Bandecchi di Portoferraio.

L'ottimo lavoro dei due medici, non sconfiggerà la furia del morbo letale, ma ne limiterà di molto le tragiche conseguenze. Infatti, dei 26 casi registrati nell'intero comprensorio marciante, solo 9 furono le vittime. Con i primi mesi del nuovo anno, il 1850, si ebbe l'impressione che l'epidemia si fosse spenta per sempre. Purtroppo non fu così. Cinque anni più tardi riapparve ancora più forte e spaventosa che mai. In Toscana ci fu un elevato numero di decessi: basti pensare che fra i tanti morirono più di 20 medici. All'Elba il colera si diffuse nuovamente a Marciana Castello, alla Marina, a Capoliveri e a Portoferraio. A Capoliveri la popolazione era terrorizzata. Numerose famiglie abbandonarono il paese e si sparpagliarono un po' dovunque ovunque nella campagna con la vana convinzione che l'aria aperta li avrebbe salvati dal contagio. Alla Marina si registrarono 5 casi di colera il 22 luglio, 4 il 24 luglio, 9 il 25 luglio, e 10 il 29 luglio. Purtroppo molti di questi casi ebbero esito letale.

L'epidemia si estese su un territorio comprendente complessivamente 9101

persone. Ne contagio poco più di 121 e di questi 67 perirono. Cronisti all'epoca ricordano che alle tragiche conseguenze del morbo, si aggiunse anche la superstizione della gente. C'era chi parlava di "untori", qualcuno andava addirittura dicendo che le Autorità avrebbero sparso certe "polverine" per avvelenare la povera gente.

La verità era che da parte delle Autorità e degli Enti (come ad esempio la Direzione delle Miniere di Rio), venne profuso il massimo impegno per fronteggiare la grave epidemia. Si raccolsero ingenti somme di denaro per venire incontro alle popolazioni colpite, si somministrarono medicinali, disinfettanti, e si rifornirono le persone di nuovi indumenti. Anche in questa terza e feroce ricomparsa del morbo, tutti i medici dell'isola si prodigarono fino al sacrificio più grande: come accadde al dott. Raffaello Fronzini, che rimase vittima dell'orrendo male il 20 luglio 1855 mentre si trovava in servizio a Portoferraio.

I primi di settembre di quel terribile anno, con grande sollievo delle Autorità e popolazioni isolate, si iniziò a registrare una netta decrescita del morbo, che poté dirsi definitivamente sconfitto nell'ottobre di quello stesso anno.

Vogliamo ricordare che per le pessime condizioni igienico-sanitarie dei centri urbani, nell'ultima grande epidemia di colera del 1865-68, morirono in Italia più di 160 mila persone, soprattutto nel Mezzogiorno.

GIULIANO GIULIANI

"Scopaccere e Lui"

Il prof. Segnini nel suo Dizionario Vernacolare Elbano non riporta i due termini scopaccere ed altri ancora, probabilmente perché al fine di raccogliere tutte le parole di un linguaggio locale plurisecolare non è mai sufficiente il tempo da dedicare a questo studio.

Molti vocaboli sfuggono anche alla memoria di chi di quel linguaggio è stato udito ed interprete per molti anni. Ogni tanto, però, riaffiorano alla mente uniti alle situazioni e agli episodi cui le parole si riferiscono. Quelle circostanze hanno più volte messo in risalto gli stati d'animo della gente, le tensioni, le passioni, gli isterismi.

In una delle tipiche riunioni di un tempo dei "plenipotenziari" democristiani in vista di una tornata elettorale, gli addetti ai lavori stavano scegliendo i nomi di coloro che avrebbero fatto parte della lista e quindi dei candidati agli assessorati di allora. Tra i presenti, quasi tutti dentro "il concione", non venne

fatto il nome di un convocato il quale alzandosi dalla sedia lasciò la riunione dicendo: "A me mi contate come un lui! E allora vi vado nel...!"

Il lui era, è un piccolo uccello di scarsa misura anche tra i volatili e pertanto il raffronto non poteva essere più calzante.

Anche le "scopaccere" sono uccelli ed appartengono ai passeracei. Li chiamavano così perché provvisti di una larga coda che in movimento sembrava facesse da scopa sul terreno dove razzolava per cercare il cibo.

E' risaputo come gli antenati, vivendo a contatto sistematico con la natura, mare o terra che fosse, - con il cielo non avevano molta domesticità per le sapevano che tutte le creature alate, tranne le rondini, sono obbligate a scendere per nutrirsi - traessero le immagini dell'umano dai comportamenti degli animali.

Le "mardole", cioè le martore, quando riuscivano a penetrare in un pollaio face-

vano "respicce fine" delle galline e i contadini, se potevano, dato che le predatrici praticavano le loro incursioni solo di notte, le prendevano a fucilate.

I riesi, chissà perché, anticamente chiamavano "mardolai" i cavessi. Ma questi denominavano i riesi quelli del "chiavistello" e il chiavistello era una spranga di ferro con cui si serravano le imposte delle finestre.

Tra le tante iperboli affibbate alla gente è nota quella che, appunto diceva: "Riesi col chiavistello in fronte, baraste 'na chiesa pe' facci 'na fonte!". Ma i riesi non risparmiavano le loro e denominavano ad esempio, "lungone-si fuscetolai" gli antichi abitanti di Portolongone, per l'abitudine di questi, si diceva, di starsene sempre al sole come le lucertole.

Una persona piuttosto brutta dicevano che si somigliava se era anche rossiccia "d'incarnato", ad una "scorpina"; e lo scorfano è un pesce davvero fra i più brutti.

Ad una donna assai avanti con l'età, messasi per caso dietro una macchina che mentre faceva manovra poco mancò la mettesse sotto, si era ai primi anni della motorizzazione popolare, il proprietario del mezzo fermatosi appena in tempo disse: "O dimmi 'n pò 'na cosa! Ma se ero un'asina mi ci saresti stata didietro?!" O avresti avuto paura che ti tirassi 'na piccia di calci?".

PIERO SIMONI

Elba Volley

Secca sconfitta delle giovani atlete dell'Elba Volley che partecipano al campionato Under-16 femminile ad opera delle coetanee del Volley Piombino A. Si giocava al Palasport "Cecchini", ma il fatto di avere il vantaggio del campo non ha favorito le elbane che al contrario, non sono apparse molto concentrate e con i loro errori hanno spianato la strada alla vittoria delle avversarie. Il Volley Piombino, comunque, ha dimostrato di poter disporre di un ottimo collettivo, fortissimo in attacco e sempre molto attento in difesa, sicuramente la migliore formazione fin qui incontrata dalle atlete elbane.

Ancora molto lavoro da fare, quindi, per l'allenatrice Mannocci, che deve in qualche modo riuscire a migliorare il livello di reattività della squadra che non è priva di elementi di qualità, ma che ancora non è maturata caratterialmente. C'è da dire, però, che tutte le ragazze sono al di sotto dei 15 anni e quindi avranno ancora tempo per migliorare.

Per quanto riguarda le squadre superiori, c'è solo da attendere l'inizio dei campionati di serie D. Il primo impegno per la squadra maschile sarà a Cecina contro il Palazzaccio mentre le ragazze se la vedranno in casa contro il GAO Brinella di Orbetello. Assai impegnativo l'incontro dei ragazzi sia per il valore degli avversari sia perché non potrà essere schierata la formazione mi-

gliore in quanto Luca Simonelli deve scontare un turno di squalifica maturato nell'ultima partita della scorsa stagione.

Anche per le ragazze non sarà un turno facile, ma i progressi evidenziati durante il trofeo "Bellesi", garantiscono che le ragazze ce la metteranno tutta per ben figurare davanti al loro pubblico.

Risultati campionato Under-14 femminile:
Elba Volley - Volley Piombino A
(8-25; 13-25; 11-25)

Squadre partecipanti al Campionato di serie D Maschile
Pol. Libertas Venturina - Pallavolo Rosignano - VV.FF. Tomei Livorno - CE.TE.Co.Pisa - Invicta Grosseto - SAI Pisa Nord - Polisportiva Palazzaccio - AS. Lupi Santa Croce - AS. Migliarino Volley - GS. Jokey Volley Livorno - Moby Lines Elba Volley.

Squadre partecipanti al Campionato di Serie D Femminile
Vignale Riomonte - AS. New Volley Pisa - Gorarella Volley Grosseto - Volley Forever 2000 Grosseto - Elle Spedizioni San Miniato - Pol. Arena del Popolo Vada - GS. San Giuliano - Fotoamatore Ponte a Elsa - GAO Brinella Orbetello - CCP Collesalveti - Pol. Libertas Venturina - Moby Lines Elba Volley

Terme S. Giovanni Isola d'Elba FISIOTERAPIA

(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Le Terme di San Giovanni assumerebbero, anche part-time, qualificati massaggiatori per la stagione termale maggio-settembre.

Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 0336.711.718



Porto Azzurro: nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq. adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc. **Porto Azzurro (218)** a 5 minuti dal Centro Storico del paese appartamento trilocale di 70 mq. c.a. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, 2 servizi, terrazzo di c/a 36 mq., arredato.

Porto Azzurro (219) A 5 minuti dal centro in condominio 1° piano appartamento trilocale c.a. 60 mq. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, arredato.

Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.

Porto Azzurro (187) Bilocale nel centro del paese - piano terreno con giardino mq.65 circa - arredato. **Lacona (149)** Loc. Colle Reciso - Villette a schiera di c.a. 110 mq. composta da due camere, soggiorno, cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, tetto calpestabile a terrazzo. Portico e giardino di pertinenza.

Campionato di calcio

In assenza del redattore sportivo questa volta ci limitiamo a pubblicare risultati e classifiche.

Eccellenza

17/10 Cascina - Isola d'Elba 3 - 1, 24/10 Isola d'Elba - Larcianese 1 - 3
Classifica: Larcianese 16, Barberino 14, Cappiano R. 12, F. Marmi 10, Cascina 10, Porcari M. 8, B. Buggiano 8, Montecalvoli 7, Ponsacco 6, Montecatini 6, Cecina 5, Pontremolese 5, A. Picchi 5, Certaldo 4, Forcoli 3, I. Elba 2.

1.a Categoria

17/10 Audace - Serrazzano 5 - 3
24/10 Riomonte - Audace 1 - 2
Classifica: Calcinai 11, Guastice 11, Follonica 10, Donoratico 9, Piombino 9, Audace 8, Capannoli 7, Serrazzano 5, Castiglione 5, Gambassi 5, Lajatico 5, Saline 5, Pecciolese 4, Pro Livorno 4, Riomonte 3, Sorgenti Corea 2.

2.a Categoria

17/10 Rio Marina - Campese 0 - 0
24/10 Campese - Campiglia 0 - 1
Rio Marina - Saurio 3 - 1
Classifica: Montieri 12, Cantieri LO 11, Gavorrano 8, Campiglia 8, Bibbona 8, Gabbro 7, Palazzi 7, Salivoli

7, Scarlino 7, Campese 7, Tirrena C. 6, Vada 6, Rio Marina 6, Suvereto 4, Ribolla 3, Saurio 3.

Prossimo turno

Forte dei Marmi - Isola d'Elba
Audace - Gambassi
Suvereto - Rio Marina
Tirrena C. - Campese

Tennis Affermazioni di Alessandra Falagiani

La giovane tennista portoferraiese Alessandra Falagiani a conclusione di una brillante stagione tennistica che l'ha vista mettersi in luce in tornei nazionali, ha ottenuto un'ulteriore importante affermazione, giocando nella squadra del Tennis Club Prato, che si è classificata seconda nella Coppa Italia Femminile Under 16. Nella finale con il TC Genova, il TC Prato è stato sconfitto per 2 a 1. Il punto è stato conquistato da Alessandra, battendo l'avversaria con un duplice 7/5.

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive - appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

Piazza Virgilio 39 - Portoferraio
Tel. 0565.917888 - 0565.915784



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

ELBA ORARI 1999



SOLO L. 34.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA
Tariffa MOBI PEX per residenti

IN VIGORE FINO AL 31 DICEMBRE

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

06.10 - 10.00 - 11.40 - 13.15 - 15.10 - 17.20 - 18.50 - 21.40
SABATO - 06.10 - 10.00 - 11.40 - 13.10 - 15.00 - 18.50 - 21.40
DOMENICA E FESTIVI 10.00 - 11.40 - 17.10 - 18.50 - 21.40

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

08.15 - 10.10 - 11.40 - 13.20 - 15.10 - 16.40 - 19.00 - 20.15
SABATO 08.15 - 10.15 - 11.40 - 13.20 - 16.40 - 19.00
DOMENICA E F. 08.15 - 10.10 - 15.10 - 16.40 - 19.00 - 20.15

Portoferraio - Viale Ninci 4 Tel. 0565.918101

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 31 dicembre

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 09.00 - 10.45 - 11.55

13.45 - 15.30 - 17.10* - 20.45

* Il sabato e a domenica partenza da Portoferraio alle ore 17.00

Linea Piombino - Portoferraio

06.50 - 10.30 - 12.13 - 13.30

15.30 - 17.45 - 19.20 - 22.10

Linea Piombino - Porto Azzurro 08.35 - 13.55* - 17.55

Piombino - Rio Marina 08.35 - 13.55* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.30* - 15.40

Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.10* - 16.20

* tutti i giorni escluso martedì

ALISCAFO

Piombino - Cavo - Portoferraio 08.40 - 14.55 - 16.30

Cavo - Piombino 07.10 - 13.30 - 16.05

Portoferraio - Cavo - Piombino 06.50 - 13.10 - 15.45

Cavo - Portoferraio 09.00 - 15.15 - 16.50



THAILANDIA Voli Alitalia + 3 notti
Estendibile L. 1.099.000
MAR ROSSO 7 Notti Hotel 4 Stelle
mezza pensione L. 680.000
CAPODANNO 2000 A PARIGI
da L. 580.000

ALTRE OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA